

sono stati a vederlo , se ne lodano molto dell'ospitalità di quei Monaci , essendo quivi ricevuti per tre giorni li forestieri di qualunque nazione , e trattati secondo la lor condizione . I Monaci son dispensati dal silenzio in certe ore , e in certi luoghi , e allora parlano co' forestieri , ed anche tra loro . Sulla via che conduce al Monistero hanno una Casa , dove lavorano artigiani d'ogni genere . I Granaj e le Cantine meritano certamente d'esser vedute . La Domenica , e l'altre feste si permette loro d'andar fuori a fozzazzo , e subito che sono usciti da' Chiostri del Monistero , possono rompere il silenzio , e parlare liberamente l'uno coll'altro , il che è senza dubbio un gran sollievo dopo la mortificazione che soffrono volentieri di stare gli altri dì della settimana senza aprir bocca .

II. Il *Brianzone*se confina col *Grasivaudan* a Maestro , e col *Piemonte* a Greco . E' paese assai montuoso , ed ha diciotto leghe di lunghezza , e sedici di larghezza ; e fu anticamente soggiorno de' popoli detti *Brigantes* . In questa parte essendo stato tagliato un sentiero che passava dalla Gallia nell'Italia , fu creduto da taluni essere stata opera d' Annibale , da altri di Cesare , e da altri di Cozzio Principe delle Gallie , il cui dominio era in quel sito appunto dove è la predetta regione . Ancorchè questo Principe non avesse grande Stato , era nondimeno potente a cagione del sito , talchè si difese valorosamente contra i Ro-